

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie della Navigazione

Classe: LM-72

Sede: Università di Napoli "Parthenope", Dipartimento di Scienze e Tecnologie, Centro Direzionale, Isola C4 - 80143 Napoli

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010 (per l'attuale classe)

GRUPPO DI RIESAME:

- Prof. Stefano Pierini (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame
- Prof. Giuseppe Del Core (Docente del CdS)
- Prof.ssa Giuseppina Prezioso (Docente del CdS)
- Dott.ssa Laura Giardina (Studentessa in Scienze e Tecnologie della Navigazione)
- Sig. Ferdinando Peluso Cassese (Tecnico Amministrativo, Responsabile Tecnico del CdS)

Il Prof. Giampaolo Ferraioli ha partecipato alla discussione in qualità di rappresentante del corso di studio in seno alla Commissione Paritetica.

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 17 Dicembre 2015: Riunione per l'organizzazione del lavoro.
- 8 Gennaio 2016: Elaborazione dei dati statistici relativi agli ultimi tre anni accademici.
- 12 Gennaio 2016: Riunione per la disamina dei nuovi dati statistici, della relazione della Commissione Paritetica e dell'efficacia delle precedenti azioni correttive intraprese nell'anno precedente.
- 14 Gennaio 2016: Redazione del Rapporto di Riesame.
- 15 Gennaio 2016: Presentazione, discussione e approvazione del Rapporto di Riesame in Consiglio di Corso di Studio.

SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO¹

Il documento è stato ampiamente discusso nel Consiglio di CdS del 15 Gennaio 2016 in ogni suo punto con l'attiva partecipazione di tutti i membri presenti. Il documento è stato approvato all'unanimità.

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

OBBIETTIVO N. 1: In base a quanto evidenziato nel rapporto precedente, non risultava necessario intraprendere alcun particolare intervento correttivo.

AZIONI INTRAPRESE:

Ci si è impegnati per mantenere i positivi standard raggiunti.

STATO DI AVANZAMENTO DELL'AZIONE CORRETTIVA:

Ci si propone di valorizzare i risultati ottenuti continuando nell'opera positiva già intrapresa.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

RIEPILOGO DI ALCUNI DATI SINTETICI SIGNIFICATIVI RELATIVI ALLA FASE DI INGRESSO NEL CDS:

IMMATRICOLATI:

- A.A. 2011/12: 11
- A.A. 2012/13: 10
- A.A. 2013/14: 30 (29 + 1Part time)
- A.A. 2014/15: 26

RINUNCE E/O ABBANDONI:

- A.A. 2011/12: 1
- A.A. 2012/13: dati non resi disponibili al gruppo di riesame
- A.A. 2013/14: 1
- A.A. 2014/15: 5 (16,7%)

NUMERO DEI LAUREATI:

- Anno solare 2012: 13
- Anno solare 2013: 5
- Anno solare 2014: 14
- Anno solare 2015: 5

ISCRITTI:

- A.A. 2011/12: 47 di cui 42 provenienti dalla "Parthenope"
- A.A. 2012/13: 35 tutti provenienti dalla "Parthenope"
- A.A. 2013/14: 52 di cui 48 provenienti dalla "Parthenope"
- A.A. 2014/15: 50

TRASFERIMENTI IN INGRESSO:

- A.A. 2011/12: 5
- A.A. 2012/13: 0
- A.A. 2013/14: 4
- A.A. 2014/15: 0

PROVENIENZA GEOGRAFICA RELATIVA AGLI ISCRITTI:

- A.A. 2011/12: circa il 62% dalla Campania, il 38% dalle altre regioni tra le quali spicca la Sicilia (4)
- A.A. 2012/13: circa il 74% dalla Campania, il 26% dalle altre regioni
- A.A. 2013/14: circa il 67% dalla Campania, il 33% dalle altre regioni tra le quali spiccano la Sicilia e la Puglia
L'alta percentuale degli studenti fuori regione si spiega con l'unicità del corso di laurea a livello nazionale.
- A.A. 2014/15: circa il 69% dalla Campania, il 31% dalle altre regioni tra le quali spiccano l'Abruzzo e la Puglia

L'alta percentuale degli studenti fuori regione si spiega con l'unicità del corso di studio a livello nazionale.

QUALITÀ IN ENTRATA:

Percentuale di studenti il cui **voto** del titolo di studio presentato per l'immatricolazione al CdS magistrale è compreso tra:

A.A. 2011/12:

- 66 e 80: 2%
- 81 e 90: 6%
- 91 e 100: 26%
- 101 e 109: 36%
- 110: 6%
- 110 con lode: 24%

A.A. 2012/13:

- 66 e 80: 0%
- 81 e 90: 6%
- 91 e 100: 37%
- 101 e 109: 37%
- 110: 3%
- 110 con lode: 17%

A.A. 2013/14:

- 66 e 80: 0%
- 81 e 90: 13%
- 91 e 100: 23%
- 101 e 109: 37%
- 110: 3%
- 110 con lode: 24%

A.A. 2014/15:

- 66 e 80: 0%
- 81 e 90: 15%
- 91 e 100: 38%
- 101 e 109: 35 %
- 110: 4 %
- 110 con lode: 8%

RIEPILOGO DI ALCUNI DATI SINTETICI SIGNIFICATIVI RELATIVI ALLA FASE DI PERCORSO DEL CDS:**DISTRIBUZIONE DEI VOTI DEGLI ESAMI SUPERATI:**

A.A. 2013/2014: (1619 Crediti)

- Giudizi positivi: 311 (19,2%)
- 18 e 21: 63 (0,04%)
- 22 e 25: 279 (45%)
- 26 e 29: 489 (30,2%)
- 30: 327 (20,2%)
- 30 e lode: 150 (9,26%)

DISTRIBUZIONE DEI CREDITI MATURATI:

- A.A. 2013/2014: @@
- Crediti Maturati: 1619 di cui:
- Studenti in corso: 1212 (74,86%)
- Studenti fuori corso: 389 (24,03%)
- Studenti Part-time: 18 (1,11%)

RIEPILOGO DI ALCUNI DATI SINTETICI SIGNIFICATIVI RELATIVI ALLA FASE DI USCITA DAL CDS:**ETÀ DI CONSEGUIMENTO DEL TITOLO:**

Anno solare 2012:

- tra i 24 e i 27 anni: 10
- tra i 28 e i 30 anni: 2
- tra i 31 e i 40 anni: 1

Anno solare 2013:

- tra i 24 e i 27 anni: 3
- tra i 28 e i 30 anni: 0
- tra i 31 e i 40 anni: 2

Anno solare 2014:

- tra i 24 e i 27 anni: 7
- tra i 28 e i 30 anni: 3
- tra i 31 e i 40 anni: 4

Anno solare 2015:

- tra i 24 e i 27 anni: 4
- tra i 28 e i 30 anni: 0
- tra i 31 e i 40 anni: 1

ETÀ ACCADEMICA PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO:

Anno solare 2012:

- tra i 2 e i 3 anni accademici: 12
- tra i 4 e i 6 anni accademici: 1
- tra i 6 e i 10 anni accademici: 0

Nel 2012 la laurea magistrale è stata conseguita mediamente in 2,8 anni.

Anno solare 2013:

- tra i 2 e i 3 anni accademici: 5
- tra i 4 e i 6 anni accademici: 0
- tra i 6 e i 10 anni accademici: 0

Nel 2013 la laurea magistrale è stata conseguita mediamente in 2,8 anni.

Anno solare 2014:

- tra i 2 e i 3 anni accademici: 8
- tra i 4 e i 6 anni accademici: 6
- tra i 6 e i 10 anni accademici: 0

Nel 2014 la laurea magistrale è stata conseguita mediamente in 3,3 anni.

Anno solare 2015: dati non disponibili

RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI:

Dati ottenuti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea aggiornati al Maggio 2015 (tra parentesi vengono riportati i dati aggiornati al Maggio 2014):

- Punteggio medio degli esami: 26,8 (27,7)
- Voto medio di laurea: 104,9 (107,9)

REGOLARITÀ NEGLI STUDI:

- A.A. 2011/12: 60% in corso, 38% fuori corso, 2% part-time
- A.A. 2012/13: 51% in corso, 46% fuori corso, 3% part-time
- A.A. 2013/14: 73% in corso, 25% fuori corso, 2% part-time
- A.A. 2014/15: dati non disponibili

CONDIZIONI DI STUDIO:

Dati ottenuti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea aggiornati al Maggio 2015 (tra parentesi vengono riportati i dati aggiornati al Maggio 2014):

- Hanno usufruito di borse di studio: 14,3% (12,5%)
- Hanno preparato all'estero una parte significativa della tesi: 7,1% (0%)
- Hanno svolto tirocini/stage riconosciuti dal corso di laurea: 100% (87,5%)
- Mesi impiegati per la tesi di laurea: 6,1 (8)

In base ai dati presentati si evince come i punti di forza del CdS siano stati confermati nell'ultimo A.A.. Si può infatti notare come il corso di studio presenti una buona attrattività nei confronti degli studenti provenienti da altre regioni ed abbia registrato un aumento del numero degli studenti che hanno usufruito di borse di studio e preparato tesi all'estero. La positività del percorso del CdS desumibile dai dati è in linea con le conclusioni della Commissione Paritetica.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

In base a quanto evidenziato nella scheda precedente, non risulta necessario intraprendere alcun particolare intervento correttivo. Ovviamente, ci si impegna a lavorare al fine di mantenere i positivi standard raggiunti.

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Nel rapporto precedente erano stati evidenziati vari punti di forza ed un'unica area da migliorare:

- modalità di svolgimento dell'attività didattica integrativa.

Da una più attenta analisi dei dati a disposizione è emerso che la percentuale degli studenti soddisfatti della modalità di svolgimento delle attività didattiche integrative, al netto di quelli che le considerano "non previste", è maggiore del 90%. Dunque si ritiene che quella che l'anno precedente era stata considerata una criticità, in realtà era una non corretta interpretazione delle risposte degli studenti. Anche nel presente anno si pone lo stesso problema interpretativo, le cui origini vanno corrette, come discusso nella sezione 2-c.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Si riportano di seguito i risultati relativi alle **opinioni degli studenti** per l'A.A – 2014/2015, basati su un numero totale di 57 compilazioni valide (tra parentesi viene riportato il dato relativo all'anno accademico 2013/2014):

- il 76,3% (83,7%) degli studenti considera positivo il carico di studio;
- il 94,7% (84,8%) degli studenti considera positiva l'organizzazione complessiva del piano di studi;
- il 92,1% (90,7%) degli studenti considera positiva la modalità degli esami e i relativi programmi;
- il 97,4% (92,7%) degli studenti considera puntuale e continua la presenza dei docenti in aula;
- il 97,4 % (96,9 %) degli studenti considera positiva la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni;
- il 68,6 % (90,3 %) degli studenti considera sufficiente il curriculum scolastico pregresso;
- l'84,3 % (90,3 %) degli studenti considera sufficienti le conoscenze acquisite nei corsi propedeutici; data l'ambiguità delle possibili risposte il 7,8 % (4,9 %) degli studenti riconosce che la propedeuticità dei corsi non è prevista;
- il 100 % (97,1 %) degli studenti identifica fin dall'inizio il titolare dell'insegnamento;
- l'84,3 % (85,5 %) degli studenti giudica positivamente la stimolazione dei docenti verso la disciplina;
- l'89,5 % (87,5 %) degli studenti considera positiva l'esposizione dei docenti;
- il 73,7 % (85,4 %) degli studenti considera proporzionato il numero di crediti assegnato alla disciplina;
- il 76,3 % (87,5 %) degli studenti considera adeguato il materiale didattico fornito per lo studio della disciplina;
- il 65,8 % (61,5 %) degli studenti giudica utili le attività didattiche integrative; data l'ambiguità delle possibili risposte il 29 % degli studenti risponde che tale tipo di didattica non è prevista;
- il 94,1 % (98,1 %) degli studenti giudica i docenti disponibili a fornire chiarimenti in aula;
- l'89,5 % (92,7 %) degli studenti considera adeguate le aule;
- il 44,7% (55,3 %) considera adeguati i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative; data l'ambiguità delle possibili risposte il 36,8 % degli studenti risponde che tale tipo di didattica non è prevista;
- l'80,4 % (87,4 %) degli studenti si dichiara interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti;
- l'84,21 % (87,4%) degli studenti si dichiara soddisfatto dello svolgimento dell'insegnamento.

Si riportano di seguito i risultati (Fonte AlmaLaurea, Maggio 2015) relativi alle opinioni dei laureati nell'anno di laurea 2014 (tra parentesi vengono riportati i dati relativi all'indagine Anno di Laurea 2013, forniti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, Maggio 2014):

- l'85,7% (100%) dei laureati è complessivamente soddisfatto del corso di laurea specialistica/magistrale
- il 100% (100%) dei laureati è soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

- il 100% (87,5%) dei laureati è soddisfatto dei rapporti con gli studenti
- il 92,8% (100%) dei laureati valuta positivamente le aule
- il 71,4% (87,5%) dei laureati valuta positivamente le postazioni informatiche
- il 57,1% (75%) dei laureati valuta positivamente le biblioteche
- il 99,2% (100%) dei laureati ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile
- il 71,4% (75%) dei laureati s'iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea specialistica/magistrale dell'Ateneo

I punti di forza rilevati nel precedente rapporto vengono confermati da questi dati, oltre che dalle conclusioni della Commissione Paritetica. Tuttavia si rileva una flessione nella valutazione, pur sempre positiva, delle biblioteche e dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative. Dunque, dai dati emergono due aree da migliorare:

(1) *Attività didattiche integrative*

(2) *Biblioteche*

Inoltre, dalla relazione della Commissione Paritetica risultano due problematiche riguardanti l'esperienza dello studente che non emergono dai dati statistici considerati e che vengono qui di seguito analizzate.

(3) *Strutturazione del CdS*

Emerge la richiesta di rendere maggiormente caratterizzanti gli ambiti che sono tradizionalmente alla base del CdS. Ciò implicherebbe necessariamente la trasformazione di alcuni insegnamenti fondamentali in insegnamenti a scelta. Questo è tuttavia impossibile, in quanto il corso di studio già prevede il massimo di insegnamenti a scelta ammissibili dalla corrente normativa (18 CFU). D'altra parte, questo CdS magistrale e il corrispondente CdS di I livello in Scienze Nautiche ed Aeronautiche (entrambi unici nel panorama nazionale) rappresentano la naturale evoluzione del CdS in Scienze Nautiche del vecchio ordinamento quinquennale, nonché di precedenti ordinamenti che datano dalla fondazione stessa dell'Istituto Universitario Navale nel 1919, i quali si sono sempre caratterizzati per una forte e costruttiva sinergia tra le scienze della navigazione marittima e aerea, del rilievo, dell'oceanografia, della meteorologia e delle scienze del clima. Dunque, la struttura del CdS, che si rifà a questa lunga e prestigiosa tradizione formativa (oltre che alla declaratoria stessa della classe di laurea LM-72), lungi dall'essere un limite rappresenta piuttosto una risorsa per i nostri laureati, come è anche testimoniato dalla positiva situazione degli sbocchi occupazionali. In conclusione, il gruppo di riesame non ritiene che questo punto sollevato nell'ambito della Commissione Paritetica necessiti di alcun correttivo. Tuttavia ci si propone di fornire agli studenti una più puntuale informazione circa le motivazioni alla base della struttura del CdS.

(4) *Tirocini*

Emerge talvolta la difficoltà a svolgere i tirocini previsti dal piano di studi. Più precisamente, le problematiche riguardano la difficoltà a reperire aziende disposte ad ospitare i tirocinanti, le tempistiche di attivazione di nuove convenzioni e il controllo, la valutazione e la verifica del rapporto tra tirocinante e azienda.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

In base alle osservazioni della sezione 2-b si individuano 4 obiettivi da perseguire e le relative azioni da intraprendere:

OBBIETTIVO (1):

Attività didattiche integrative

Ci si propone di ottenere una non ambigua interpretazione dei dati a disposizione (si veda il punto 2-a).

OBIETTIVO (2):*Biblioteche*

Ci si propone di rendere maggiormente fruibile la biblioteca presso i locali del Centro Direzionale, sede del Dipartimento di Scienze e Tecnologie.

OBIETTIVO (3):*Strutturazione del CdS*

Ci si propone di rendere gli studenti maggiormente edotti sulla storia, le motivazioni e i vantaggi della struttura del CdS.

OBIETTIVO (4):*Tirocini*

Ci si propone di attuare una più incisiva e puntuale informazione circa la tempistica di attivazione dei tirocini, di intensificare il rapporto docente tutore – tutore ospitante all'interno di ogni tirocinio e di promuovere una procedura di valutazione dei tirocini che permetta una più efficace individuazione di eventuali problemi.

AZIONI DA INTRAPRENDERE:*(1) Attività didattiche integrative*

Si proporrà agli organi competenti di meglio dettagliare la formulazione dei quesiti relativi all'attività didattica integrativa, in modo da consentire delle risposte non soggette ad interpretazioni ambigue (ad esempio, risposta "non prevista").

(2) Biblioteche

Si contatteranno i responsabili della biblioteca per considerare la possibilità di rendere più facilmente fruibili agli studenti i testi da loro richiesti.

(3) Strutturazione del CdS

Si fornirà agli studenti una più completa e incisiva informazione sulla struttura del CdS, in modo da renderli maggiormente edotti sulla storia, le motivazioni e le positive peculiarità del CdS stesso.

(4) Tirocini

- Si fornirà agli studenti una più adeguata informazione circa i tempi necessari per attivare il tirocinio, e in particolar modo per attivare nuove convenzioni.
- Si procederà ad un aggiornamento della lista delle aziende e dei centri di ricerca con i quali sono attivate convenzioni, sollecitando i docenti ad informare gli studenti (oltre a quanto già egregiamente fatto dalla segreteria didattica) circa le disponibilità relative ai vari ambiti di studio.
- Si inviteranno i docenti tutori dei tirocini a stabilire col tutore ospitante una più stretta comunicazione sullo svolgimento dell'attività di tirocinio.
- Si proporrà agli organi competenti di rendere obbligatoria la compilazione di un questionario al termine dello svolgimento del tirocinio, al fine di consentire alla Commissione Paritetica e al Gruppo di Riesame di valutare l'esperienza dello studente.

MODALITÀ, RISORSE, SCADENZE PREVISTE, RESPONSABILITÀ:

Le azioni correttive sopra indicate verranno promosse dai membri del gruppo di riesame. Il responsabile del CdS si impegnerà in particolar modo per verificare l'effettivo ottenimento degli obiettivi prefissati. Nei mesi di Maggio e Settembre 2016 sono previsti due incontri del gruppo di riesame per una valutazione in itinere delle azioni correttive intraprese.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Nel rapporto precedente non era stata individuata nessun'area critica.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

DATI DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI, RACCOLTI ANNUALMENTE VIA INTERVISTA TELEFONICA DIRETTA O

PER EMAIL:

PUNTI DI FORZA:

I nuovi dati statistici confermano lo stato molto positivo dell'occupazione già registrato negli anni precedenti, migliorandolo per quanto riguarda la condizione occupazionale e l'efficacia della laurea. Questo testimonia l'efficacia dell'organizzazione del corso di studio. Tale dato è dovuto anche all'unicità del corso di studio a livello nazionale, e quindi alla specificità della preparazione degli studenti.

Non è da sottovalutare il fatto che alcuni studenti della laurea magistrale abbiano scelto di approfondire le tematiche affrontate durante il loro percorso di studi, continuando la propria formazione in corsi di dottorato di ricerca.

RISULTATI RELATIVI ALL'ANNO DI INDAGINE 2015 – ANNI DALLA LAUREA: 1

Dati ottenuti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea aggiornati al Maggio 2015 (tra parentesi vengono riportati i dati aggiornati al Maggio 2014):

COLLETTIVO INDAGATO:

Età media alla laurea: 30 anni (29,3 anni)

Voto medio di laurea: 107,2 (108)

Durata media degli studi: 3,8 anni (3,9 anni)

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE:

Lavora: 57,1% (40 %)

Non lavora ma cerca: 28,6% (26,7%)

Tasso di occupazione (def. Istat – Forze di lavoro): 85,7% (73,3%)

Tasso di disoccupazione (def. Istat – Forze di lavoro): 14,3% (21,4%)

INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO:

Prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea specialistica/magistrale: 25% (16,7%)

Non prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea specialistica/magistrale: 25% (0%)

Ha iniziato a lavorare dopo la laurea specialistica/magistrale: 50% (83,3%)

Tempo medio di ingresso nel mercato del lavoro: 5,7 mesi (4,8 mesi)

CARATTERISTICHE DELL'ATTUALE LAVORO E DELL'AZIENDA:

Contratto a tempo determinato: 75% (50%)

Contratto formativo: 25% (16,7%)

Settore di attività pubblico: 100% (66,7%)

Settore di attività privato: 0% (16,7%)

Guadagno mensile netto medio: 1313 euro (1096 euro)

UTILIZZO ED EFFICACIA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO:

Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea:

– in misura elevata: 75% (66,7%)

– in misura ridotta: 25% (33,3%)

– per niente: 0% (0%)

RICHIESTA DELLA LAUREA PER L'ATTIVITÀ LAVORATIVA:

– richiesta per legge: 75% (66,7%)

– non richiesta ma utile: 25% (16,7%)

EFFICACIA DELLA LAUREA NEL LAVORO SVOLTO:

- molto efficace/efficace: 100% (100%)

- poco/per nulla efficace: 0% (0%)

Soddisfazione per il lavoro svolto: 7,3/10 (7,7/10)

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

I dati relativi al CdS sono molto soddisfacenti, pertanto non si ritiene di dover adottare alcun particolare correttivo. Ci si impegnerà altresì a garantire, ed eventualmente migliorare, lo standard raggiunto.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

Prof. Stefano Pierini

Presidente del CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie della Navigazione

